



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

**Area Finanziaria
Ufficio: RAGIONERIA-TRIBUTI**

DETERMINAZIONE N. 615 del 25-10-2024

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO PER PROGETTO "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI SEND" DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO - IN ATTUAZIONE DI PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU, MISSIONE 1, COMPONENTE N. 1 INVESTIMENTO 1.4.5, CUP: C21F22004030006 CIG: B3FD38806F



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

FINANZIATO: PNRR, Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4

Visto il decreto del Sindaco n. 13 del 01.10.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera D del TUEL 267/2000, l'incarico di Responsabile di posizione di elevata qualificazione dell'Area Finanziaria, con le annesse responsabilità gestionali e correlativa competenza ad adottare anche gli atti a rilevanza esterna, con l'attribuzione di tutte le funzioni ai sensi dall'art.107, comma 3 e 4 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 31/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 31/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di G.C. n. 5 del 18/01/2024, è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026, variato con deliberazione di Consiglio Comunale N.3 del 26/01/2024, Giunta Comunale N. 32 del 04.04.2024, G.C. N. 67 del 10.06.2024, Giunta Comunale N.105 del 18.09.2024 e Giunta Comunale N.115 del 30.09.2024;

Richiamato altresì la disciplina contenuta nell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 ed in particolare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi gli Enti, in forza del quale l'accertamento/impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione attiva/passiva viene a scadenza;

Premesso che:

- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- la piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi e permette di raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;
- la PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica;
- accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.5 “Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Comuni (maggio 2024) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.5 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento dei Comuni in grado di fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;

- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nel bando;

Considerato che il Comune di Rossano Veneto ha richiesto il finanziamento per i seguenti servizi:

- Integrazione con la piattaforma notifiche digitali;
- Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento);
- Ordinanze Comunali (senza pagamento);

Visto che

- la candidatura risulta finanziata per € 32.589,00.- con CUP C21F22004030006, giusto decreto di finanziamento n. 94 - 1 / 2024 – PNRR del 02/07/2024;
- la procedura di affidamento è finanziata con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e deve rispettare le disposizioni di cui all'Avviso;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND;

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 120 giorni dalla notifica PEC del finanziamento;

Preso atto pertanto della necessità di provvedere all'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico e di attivare le procedure necessarie per contrattualizzare con il fornitore;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 225, c. 8 del D.Lgs. 36/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito in Legge 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Considerato che ai sensi dell'art. 52 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e PNC, di cui all'articolo 1 del D.L. 59/2021;

Dato atto che l'importo del servizio da affidare è inferiore alla soglia comunitaria e, pertanto, trattandosi di servizio informatico strumentale alla realizzazione del PNRR, in base al comma 1 dell'art. 53 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto;

Preso atto che tra le iniziative di acquisto in corso da parte di CONSIP S.p.A., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;

Preso atto, altresì, che tale categoria di servizio è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6

luglio 2012, n. 94 “Conversione in legge con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica”;

Precisato:

- che gli applicativi gestionali e i servizi web utilizzati dal Comune di Rossano Veneto per la gestione dei servizi di competenza sono prodotti dalla ditta Halley Informatica che ha sviluppato il prodotto software e che quindi è l'unica in possesso dei programmi in formato “sorgente” e delle conoscenze integrali sulla struttura del database necessarie a garantirne la manutenzione ed implementazione,
- che tale prodotto viene fornito a questo Ente dal concessionario ditta Halley Veneto s.r.l.;

Richiamata la determinazione di impegno di spesa n. 287 del 18.04.2023 con la quale si è provveduto ad affidare alla ditta Halley Veneto s.r.l. con sede in Via della Stazione, 2 – 30020 Marcon (VE) – Cod. Fisc. e Partita IVA 02808610279 – i servizi per l'informatizzazione del Sistema Informativo Comunale Integrato per il triennio 2023-2025;

Dato atto che i gestionali e i servizi web attualmente impiegati non soddisfano i requisiti dell'avviso e si rende necessario, pertanto, un adeguamento strutturale al fine di consentire l'attivazione sulla Piattaforma Notifiche Digitali i servizi oggetto di finanziamento e di rendere automatici, per quanto possibile, i collegamenti senza l'interazione diretta del personale degli Uffici Comunali;

Dato atto che l'affidamento del servizio ad altro contraente diverso dal fornitore del software gestionale potrebbe risultare impraticabile per motivi tecnici (requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi forniti) ma soprattutto per questioni legate all'automazione dei collegamenti e dei processi;

Dato atto che la Ditta Halley Veneto è in possesso delle seguenti certificazioni ISO:

- UNI EN ISO 9001 nel sistema di gestione della qualità relativa alla progettazione, allo sviluppo ed all'erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione di soluzioni informatiche. Nell'erogare i servizi, Halley Veneto utilizza processi operativi ispirati alle linee guida dell'Information Technology Infrastructure Library;
- UNI CEI EN ISO IEC 27001 nella progettazione, commercializzazione, distribuzione ed erogazione di servizi di installazione, manutenzione, assistenza e formazione per soluzioni informatiche accessibili via internet, anche in modalità cloud, per Enti Locali. Servizi di recupero e bonifica dati. Il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni garantisce: riservatezza, integrità e disponibilità delle stesse;
- ISO IEC 27017 addendum a ISO IEC 27001 che definisce controlli avanzati sia per fornitori, sia per i clienti di servizi cloud e chiarisce ruoli e responsabilità dei diversi attori in ambito cloud con l'obiettivo di garantire che i dati conservati in cloud computing siano sicuri e protetti dimostrando la capacità del Provider di assicurare la protezione dei dati;
- UNI ISO IEC 27018 addendum a ISO IEC 27001:2017 primo Code of Practice internazionale per la privacy nel cloud basato sulle nuove leggi di protezione dei dati dell'Unione Europea: esso fornisce le linee guida specifiche ai provider per la gestione di servizi in cloud;
- ISO IEC 20000-1 sulle procedure standard ad utilizzo internazionale per migliorare la gestione del modello IT (Information Technology) in ambiti quali: pianificare, stabilire, attuare, condurre, monitorare, riesaminare e aggiornare costantemente l'implementazione dei servizi forniti anche in cloud;
- UNI EN ISO 22301 “Societal security – Business Continuity Management Systems – Requirements” standard internazionale che è stato sviluppato per aiutare l'organizzazione e ridurre al minimo il rischio di interruzioni riguardo l'erogazione di un servizio: questo permette di rispondere rapidamente ad eventi destabilizzanti (anche catastrofici) riducendo il danno potenziale che potrebbe causare l'interruzione dello stesso, dando una stabilità produttiva;

Considerato che tale operatore economico è di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e ha già eseguito prestazioni per diversi enti, inclusa questa Amministrazione, fornendo servizi di ottimo

livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e le condizioni del contratto, offrendo prezzi congrui e in linea a quelli di mercato e, pertanto, è partner che garantisce la realizzabilità del servizio in oggetto;

Dato atto che si è dato avvio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 e art. 53 D.L. 77/2021 come convertito in L. 108/2021, ad una trattativa diretta con l'Operatore Economico Halley Veneto s.r.l., identificata al n. 4743007, mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata www.acquistinretepa.it;

Esaminata la documentazione caricata nel portale del Mercato Elettronico (MEPA) da parte dell'Operatore Economico, entro i termini previsti:

- Offerta economica per un importo di € 15.500,00.- IVA esclusa;
- Descrizione tecnica del progetto e dettaglio dell'offerta economica;
- Dichiarazione in merito al rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH);
- Documento di Gara Unico Europeo – DGUE;
- Dichiarazioni integrative al DGUE;
- Dichiarazione titolare effettivo;
- Dichiarazione obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione relativa alle pari opportunità di genere e generazionali nonché all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46, c. 2 del D.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuta l'offerta della società Halley Veneto s.r.l. tecnicamente ed economicamente valida e congrua;

Richiamate le Linee Guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a Lump Sum PNRR Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;

Considerato che gli acquisti informatici e di connettività sono disciplinati dall'art. 1, co. 512 della L. 208/2015, che stabilisce "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.";

Richiamato l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, il quale stabilisce che per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00 IVA esclusa è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

Visto l'art. 36 "Contratti sottosoglia" del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare il comma 2, lett. a) che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e il successivo art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge del 16/07/2020 n. 76 convertito con la Legge di conversione 11/09/2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» - Titolo 1 (semplificazione in materia di contratti pubblici ed edilizia) - Capo 1 (semplificazioni in materia di contratti pubblici);

Visto che:

- alla data della presente determinazione non è attiva alcuna convenzione presso i soggetti aggregatori, ex art. 26, L. n. 488/1999, per la fornitura di cui trattasi;
- l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76 e ss.mm.ii. ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 30/06/2023, che consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00.-;

- il Ministero delle Infrastrutture ha fornito due pareri sui quesiti 753 e 764 nei quali ha chiarito che il cosiddetto "affidamento diretto" non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l'obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi per appalti di modico valore, con procedure snelle;

Viste le indicazioni del codice appalti, (dlgs 36/2023) pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore dal 1 aprile 2023, in particolare per quanto riguarda le procedure di affidamento servizi e forniture che prevedono limiti più alti per gli affidamenti diretti:

- importo inferiore a 140.000 euro: affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Dato atto che:

- a partire dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento; in particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti all'articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);
- inoltre, sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) rende disponibili, mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82), i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice, ricordando che con Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) con il comma 130 è stato modificato l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006;

Visto l'art. 192 del d. lgs. 267/2000, che dispone l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art. 32 comma 2 del d. lgs. 50/2016;

Ritenuto altresì conveniente affidare direttamente la fornitura al predetto operatore economico per l'urgenza e la modesta entità dell'importo, non giustificando il ricorso a procedure di gara complesse, nel rispetto del principio comunitario recepito dall'art. 1 della Legge 241/1990, dell'economicità dell'attività amministrativa;

Ritenuto, quindi, di procedere autonomamente mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto inoltre che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in quanto indica tutti gli elementi necessari previsti dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 (fine di pubblico interesse che si intende perseguire, oggetto, valore economico e forma del contratto, clausole essenziali e modalità di scelta del contraente);

Valutato adeguato alle descritte necessità di questa Amministrazione il servizio offerto dalla Società interpellata;

Ritenuta l'offerta meritevole di accoglienza e di provvedere quindi all'affidamento di cui all'oggetto;

Ritenuto di provvedere in merito all'assunzione del relativo impegno di spesa con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere e l'accertamento della somma in entrata;

Visto il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. “Amministrazione Trasparente”;

Ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-bis del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l’obbligazione viene a scadere;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs., n. 36/2023;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente;

DETERMINA

1. di accertare, ai sensi dell’art 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e in base decreto di finanziamento n. 94 - 1 / 2024 – PNRR del 02/07/2024 – che finanzia l’intervento denominato Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Comuni (maggio 2024)” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU CUP C21F22004030006:

Cap. PEG	Importo	Codice Piano dei Conti	Anno accertamento	Anno esigibilità
206	€ 32.589,00	4.02.01.01.001	2024	2024

2. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che la presente costituisce determinazione a contrattare ai fini dell’affidamento del servizio di integrazione alla piattaforma PND - Progetto Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Comuni (maggio 2024) finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU CUP C21F22004030006 CIG mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 lett. b) del d.lgs. 36/2023, per i motivi indicati in premessa, alla ditta Halley Veneto srl, con sede a Marcon (Ve) Viale della Stazione n. 2 C.F. e P.I. 02808610279, per l’importo di € 15.500,00.- + IVA alle condizioni indicate in premessa, ovvero formalizzate nella trattativa diretta n. 4743007 espletata all’interno del MEPA;
3. di procedere ad affidare alla ditta Halley Veneto s.r.l. con sede Viale della Stazione, 2 – 30020 Marcon (VE) – Cod. Fisc. e Partita IVA 02808610279, contrattualizzando il servizio in premessa indicato per un importo complessivo di € 18.910,00.-;
4. di impegnare la spesa come di seguito indicato:

Cap. PEG	Importo	Miss.	Prog.	Codice Piano dei Conti	Anno Impegno	Anno esigibilità
989	18.910,00.-	01	08	U 2.02.03.02.001	2024	2024

5. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di provvedere alla liquidazione della spesa con successivi provvedimenti previa presentazione di regolari fatture, evidenziando che in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 629 lettera b) della legge n. 190 del 23.12.2014 in materia di "Split payment", l'iva dovuta sarà versata direttamente all'erario da parte dell'Ente;
7. di stabilire, in adempimento a quanto disposto dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, i seguenti elementi che configurano la presente quale determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:
 - fine che con il contratto si intende perseguire: PNRR Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Comuni (maggio 2024);
 - oggetto del contratto: offerta per: Misura 1.4.5 " Piattaforma Notifiche Digitali" PNRR;
 - forma del contratto: scritta, mediante determinazione di affidamento e di impegno di spesa;
 - clausole ritenute essenziali: pagamento mensile, previa presentazione di regolare fattura;
 - modalità di scelta del contraente: trattativa diretta Mepa;
 - il C.I.G. attribuito all'Autorità per la Vigilanza su contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per il presente servizio è: B3FD38806F;
 - CUP: C21F22004030006;
 - la regolarità contributiva verificata tramite il DURC ON LINE prot. 45605363;
 - il codice ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente: HOJRIW;
 - il conto corrente dedicato relativo ad appalti e/o commesse pubbliche;
 - codice aliquota IVA "split payment";
8. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno/i di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. 33/2013;
10. Di accertare che:
 - salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 - il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08/2000, è esecutivo con l'approvazione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile dell'Area

Orso Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui
agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa